

COMUNE DI CAORLE (VE)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore dei Conti,

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità comunale vigente;
- il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18/03/2019;
- la nota di aggiornamento al D.U.P. 2019/2021, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18/03/2019, contenente la programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2019/2021 e successive modifiche;
- il Testo unico Enti locali;
- l'art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, attuativo della Legge delega n. 124/2015 e ss.mm.ii.;
- il CCNL del Personale Comparto Funzioni Locali annualità 2016-2018;
- l'art. 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018 n. 135, che ha apportato dei chiarimenti sulle modalità applicative della normativa alla luce delle novità introdotte con il CCNL 2016-2018 sopra citato;
- l'art. 33 del D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019;
- l'“*ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' – ANNO 2016*”, sottoscritto il 18/04/2016;
- l'“*ACCORDO DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL 07.03.2013 ...*”, sottoscritto il 25/07/2016;
- l'“*ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' – ANNO 2017*”, sottoscritto il 28/03/2017;
- la determinazione dirigenziale n. 146 del 13/09/2018 del Dirigente Settore Finanze avente ad oggetto: “*COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2018*”;
- il “*CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' – ANNO 2018*”, sottoscritto il 14/12/2018;

- la determinazione dirigenziale n. 18 del 12/02/2019 del Dirigente Settore Finanze avente ad oggetto: *“COSTITUZIONE E IMPEGNO DI SPESA FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2019”*;

ESAMINATE

la preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2019 sottoscritta in data 28/11/2019 dalle delegazioni trattanti e le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria del 27/12/2019, sottoscritte dal Dirigente del Settore Finanze, trasmesse al revisore in data odierna;

RICHIAMATI

- il parere dello scrivente revisore rilasciato in data 29/05/2019 sulla parte giuridica della preintesa sottoscritta il 09.05.2019 (priva di elementi contabili inerenti la costituzione del fondo 2019 e la sua destinazione);
- il parere dello scrivente revisore rilasciato in data 27/12/2019 sulla costituzione del fondo risorse decentrate di cui alla determinazione n. 18 del 12/02/2019 del Dirigente Settore Finanze, sopra richiamata;

pareri i cui contenuti sono da intendersi confermati e parte integrante del presente parere;

TENUTO CONTO

- che alcuni elementi introdotti dal nuovo sopraccitato CCNL sono oggetto di interpretazioni che si susseguono attraverso delibere della Corte dei Conti, risposte ARAN e normative interpretative: tutto ciò a riprova della complessità della materia;
- delle risultanze del bilancio di previsione 2019-2021 e che dai conteggi proposti ai fini del calcolo del rispetto della spesa del personale per l'anno 2019 appare garantito il rispetto del vigente limite previsto dall'art. 1, comma 557-quater della legge 27/12/2006, n. 296;
- delle informazioni ed attestazioni riportate nelle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria;
- che la disciplina introdotta dall'art. 33 del D.L. 34/2019 non è al momento applicabile in attesa del necessario Decreto Ministeriale ivi previsto;

RILEVATO

- che dall'esame e confronto sui conteggi relativi alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2019 sono emersi dei dubbi sulle modalità di costituzione del fondo, già con riferimento all'annualità 2018 in relazione alla determinazione della parte stabile del fondo – importo consolidato 2017 - e alla suddivisione delle riduzioni tra parte stabile e parte variabile;
- che, inoltre, dagli atti resi disponibili è evidente la necessità di approfondire il motivo per il quale è stato assunto quale fondo anno 2016 (limite complessivo del fondo da considerare per il 2018 e 2019) l'importo di euro 589.170,87 (indicato nella determina di costituzione del fondo 2018 e successivi atti), in luogo di euro 568.287,48 (comprensivo della parte destinata alle posizioni organizzative di

euro 103.000,00), quest'ultimo riportato nell'allegato "A" dell'accordo decentrato integrativo anno 2016 e riferito al fondo 2015 (*);

- che negli atti alcuni dati vengono riportati di anno in anno con importi diversi e che nei conti annuali disponibili risultano riportati alcuni dati diversi da quelli certificati in origine (fatta salva l'esistenza di altri documenti e conteggi non conosciuti alla data odierna dal revisore);
- che il precedente revisore ha certificato il contratto decentrato per l'annualità 2018 con il limite dell'anno 2016, riproposto per il 2019 e, pertanto, lo scrivente revisore da un lato non ha elementi alla data odierna per comprendere il motivo del sopra indicato scostamento (*), dall'altro rileva che tale ultimo dato è comunque riportato in successivo contratto certificato dal precedente revisore;
- che il limite complessivo del fondo per le annualità dal 2018 in poi, ai sensi dell'art. 67, comma 7, del CCNL 21/05/2018 è quello previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 che stabilisce appunto quanto segue: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...”*;
- che, alla data attuale il revisore non dispone di elementi chiari sulle motivazioni del diverso importo 2016 proposto nella determina di costituzione che, ove fosse non corretto, potrebbe comportare la distribuzione di risorse superiori al consentito dalla legge;
- che nelle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, pur partendo dall'attuale determinazione di costituzione del fondo 2019, si prende atto dei suddetti aspetti e viene individuato l'eventuale importo che sarà oggetto di decurtazione o in alternativa di eventuale erogazione (“Eventuale differenza da art. 17 ...”) in relazione agli esiti dei controlli, da eseguirsi come indicato nel modulo IV – sezione II della relazione tecnico finanziaria e nel modulo II – lettera B) della relazione illustrativa;

PRECISATO

- che è di competenza del Nucleo di valutazione/OIV dell'Ente, tra l'altro:
 - il monitoraggio e la verifica del sistema di valutazione, con eventuale tempestiva indicazione della necessità di apportare modifiche al medesimo, ed eventuali proposte nell'ambito della contrattazione per quanto di competenza;
 - la valutazione e verifica che le risorse decentrate di cui al fondo oggetto del presente parere siano attribuite ed erogate nel rispetto della normativa in materia, con validazione della relazione sulla performance;

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, tenuto conto delle precisazioni sopra riportate e rilevate

ESPRIME

- parere favorevole sulla preintesa sopra indicata, sottoscritta il 28/11/2019 dalle delegazioni trattanti e sulle relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, con riferimento alla compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli del bilancio;
- per quanto concerne la compatibilità della suddetta preintesa con i CCNL vigenti, rinvia alle indicazioni riportate nei “richiamati”, “rilevato” e “precisato”, che è da intendersi parte integrante del parere finale. In particolare, come indicato nelle relazioni stesse, le risorse oggetto di dubbio non dovranno essere erogate fino a quando non saranno state recuperate le necessarie informazioni sui dati non chiari, al fine di evitare il rischio di distribuire somme eccedenti la legittima costituzione del fondo 2019, che ove si rendesse necessario, dovrà essere rideterminato nell’eventuale diverso dato corretto. L’Ente dovrà attenersi a quanto riportato nel presente parere adottando ogni adeguamento ed adempimento anche con riferimento al 2018, ove dalle verifiche ciò fosse richiesto in applicazione della normativa in materia.

Si ricorda, con riferimento alle progressioni orizzontali, l’obbligo di garantire il rispetto del divieto di retroattività delle stesse.

Il revisore, in ogni caso, raccomanda che il CCDI sia applicato monitorando l’eventuale introduzione di nuove norme in materia, di diverse eventuali interpretazioni, con tempestivo adeguamento alle stesse, ove si rendesse necessario.

San Donà di Piave (VE), 30 dicembre 2019

Il Revisore dei Conti

F.to dott.ssa Pamela Parisotto

- documento sottoscritto digitalmente -